



**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**CORSO di LAUREA in ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA**

***L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione***

**COORTE 2020/2021**

***approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 giugno 2020***

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

<b>1. DATI GENERALI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> Scienze Biomediche e Biotecnologiche
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> Catania, Torre Biologica F. Latteri, via Santa Sofia n. 89
<b>1.4</b>	<b>Particolari norme organizzative:</b> All'interno del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica è presente il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) composto dalla Presidente del CdS, 6 docenti, di cui uno Coordinatore di tirocinio, dal Responsabile AQ del Dipartimento, da 2 studenti e da 1 tecnico amministrativo.
<b>1.5</b>	<b>Profili professionali di riferimento:</b> Ortottisti - Assistenti di Oftalmologia - (3.2.1.2.4)
	<p><b>Funzione in un contesto di lavoro:</b> I laureati in Ortottica e Assistenza Oftalmologica sono operatori delle Professioni sanitarie della Riabilitazione che svolgono un'attività professionale secondo il relativo profilo professionale definito con Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 743 (G.U. 09-01-1995, n. 6).</p> <p><b>Competenze associate alla funzione:</b> Secondo il Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n. 743 (G.U. 09-01-1995, n. 6), gli Ortottisti - Assistenti di Oftalmologia, trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in Ortottica e Assistenza Oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni. Le loro attività sono dirette: a) prevenzione, cura e riabilitazione della visione binoculare in ambito dell'infanzia, dell'età adulta e dell'età geriatrica; b) trattamento riabilitativo ortottico dei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare; c) rieducazione degli handicaps della funzione visiva; d) esecuzione delle tecniche di semeiologia strumentale ed oftalmologica; e) integrazione delle competenze collaborando attivamente con equipe intra ed interprofessionali al fine di gestire e programmare nel miglior modo gli interventi diagnostico riabilitativi multidisciplinari soprattutto nei confronti delle persone ad alta complessità assistenziale.</p> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b> L'Ortottista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n. 743, (G.U. 09-01-1995, n. 6)</p>
<b>1.6</b>	<b>Accesso al corso:</b> numero programmato nazionale con test d'ingresso
<b>1.7</b>	<b>Lingua del Corso:</b> Italiano
<b>1.8</b>	<b>Durata del corso:</b> Anni tre

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) in Ortottica e Assistenza Oftalmologica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270.

Per l'ammissione al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del Corso. I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. e, a tutt'oggi, consiste in un test a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e Ragionamento Logico.

Per maggiori dettagli si rimanda al Decreto Ministeriale.

### 2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo stabilito in seno al Coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina". Nel caso in cui la verifica non sia positiva ma lo studente sia in posizione utile per essere ammesso al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, lo studente dovrà colmare obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità stabilite dal Consiglio del CdS.

Lo Studente viene, pertanto, iscritto *con riserva* e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, infatti non si acquisiscono crediti; inoltre, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sulla media dei voti in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

### 2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che abbia già conseguito CFU presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che siano in tutto o in parte riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'istanza di riconoscimento dei CFU già acquisiti nella pregressa carriera deve presentata presso la Segreteria Studenti.

**A)** L'istanza deve essere corredata di autocertificazione indicante anno di corso e qualifica (regolare/fuoricorso); Università di provenienza, Corso di Studio e classe di appartenenza del Corso; tutti gli esami superati con data e voto ottenuto, numero di CFU maturati e relativo settore scientifico disciplinare. All'istanza devono essere allegati il piano di studi completo con tutti gli insegnamenti previsti divisi per anno di corso, l'attestazione di frequenza ottenuta per ogni modulo e i programmi delle discipline di cui si chiede il riconoscimento, recanti l'intestazione dell'Ateneo di provenienza e la firma del docente titolare della disciplina. In mancanza di tali programmi i CFU acquisiti non saranno riconosciuti.

**B)** Gli studenti **iscritti presso Università straniere comunitarie** devono presentare, oltre ai documenti indicati in A), anche idonea **certificazione rilasciata dall'Università straniera** presso cui il candidato è iscritto, riportante **obbligatoriamente** la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai Corsi di Studio (*legge 264/1999 – Norme in materia di accessi ai corsi universitari*); tutti gli esami superati con indicati data, voto ottenuto, numero di CFU maturati (ECTS) e voto con la scala ECTS del Paese di provenienza e programmi di tutti i moduli di cui si chiede il riconoscimento. I programmi dovranno essere presentati con relativa traduzione in italiano su carta intestata dell'Ateneo straniero di provenienza e avvalorati con timbro dell'Ateneo straniero di provenienza.

**C)** Gli studenti iscritti presso **Università straniere extracomunitarie**, dovranno presentare tutti i documenti elencati nei punti A) e B) **tradotti e legalizzati** dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto; **dichiarazione di valore** comprensiva delle indicazioni relative alle modalità di organizzazione del percorso formativo nel Paese di provenienza e della scala di valutazione utilizzata.

Il riconoscimento di tutti o di una parte dei CFU, acquisiti dallo studente, è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal Consiglio di CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica in base alla congruità dei programmi, del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) e del numero di CFU presenti nell'ordinamento didattico del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica. Allo studente già in possesso di una laurea triennale o magistrale delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

**Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami presentate dopo il 31 dicembre di ogni anno.**

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CdL si attiene ai seguenti criteri:

• ***Crediti formativi conseguiti in CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica tenuti presso altre Università italiane:***

- riconoscimento totale dei CFU conseguiti in un determinato SSD nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CdL;

- riconoscimento totale di eventuali CFU in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CdL nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;

- riconoscimento parziale dei CFU conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

• ***Crediti formativi conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:***

- il riconoscimento è limitato ai CFU conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del CdL;

- il riconoscimento è limitato al numero di CFU previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CdL;

- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;

- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Qualora i CFU, di cui lo studente chiede il riconoscimento, siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti dei settori interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Qualsiasi riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento.

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidati, sarà effettuata la media ponderata dei voti.

I CFU relativi al tirocinio pratico non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale.

Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno, gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Per i dettagli si rimanda alla Guida allegata al Bando di Ateneo per trasferimenti e passaggi.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

## **2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali**

Le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciute come CFU solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CdL consegue.

## **2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università**

Non previsti.

## **2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili**

Per le conoscenze e abilità professionali di cui al punto 2.5 il numero massimo di CFU riconoscibili non può essere superiore a 12 CFU (vedi nota ministeriale prot. 1063 del 29/04/2011).

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento (corso integrato) e almeno il 50% di ogni singolo modulo dell'insegnamento stesso. È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare, lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi. Se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Insegnamento è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

L'art. 27 del RDA e il *Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018)* prevedono e disciplinano lo status, adeguatamente accertato, di studente lavoratore, di studente atleta, di studente in situazione di difficoltà e di studenti con disabilità per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) un'ulteriore riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%), prevista per ciascun insegnamento (corso integrato); b) l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico.

La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio pratico è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Lo studente che non ha acquisito le frequenze (anche se iscritto regolarmente al successivo anno di corso), ai fini dell'esame di profitto, ha l'obbligo di frequentare i corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Viene considerato studente fuori corso lo studente iscritto da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza all'attività didattica frontale e frontale interattiva è accertata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo, contenuto nel registro delle lezioni, fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto di tirocinio dello studente dal Docente tutor.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (DF), Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività.

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione raggiunta dallo studente avviene mediante esame certificativo o di idoneità, orale o scritto. Possono inoltre essere effettuate prove pratiche per il tirocinio professionalizzante. La valutazione certificativa dell'esame è espressa in trentesimi. Perché l'esame sia superato occorre conseguire la votazione minima di 18/30. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l'esame prima della sua conclusione, sul verbale elettronico viene riportata l'annotazione "ritirato". Qualora l'esame si concluda con esito negativo, sul verbale viene riportata l'annotazione "non approvato".

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

#### 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

La verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti da oltre sei anni viene effettuata solo per gli insegnamenti di SSD caratterizzanti.

<p><b>3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b></p>
<p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata sulla base di criteri generali predeterminati dal Consiglio del CdL. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.</p>
<p><b>3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b></p>
<p>Gli studi seguiti all'estero, presso Università straniere, da studenti iscritti al CdS sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, lo studente regolarmente iscritto presso il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del CdS, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio del CdS delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio. Le attività formative svolte all'estero (tirocinio, insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.</p> <p>Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio di CdS, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.</p> <p>Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il Consiglio di CdL dispone per l'iscrizione dello studente nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso.</p>

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (per esempio attività didattiche elettive, ADE). Le attività a scelta dello studente possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le attività a scelta dello studente devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti alle altre attività curriculari. Anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La frequenza alle attività a scelta dello studente è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

#### Ulteriori conoscenze linguistiche:

Lingua Inglese, al 1° e al 3° anno, per un totale di 4 CFU di didattica frontale.

**Abilità informatiche, telematiche e seminariali:** 6 CFU previsti per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc, al 1° e al 3° anno.

**Laboratori didattici:** 3 CFU (1 CFU per anno) di Laboratori professionali dello specifico SSD. La frequenza è obbligatoria al 100%.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

-----  
-----  
**Tirocini formativi e di orientamento:** Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti n. 60 CFU (1500 ore) di tirocinio professionalizzante distribuiti nei tre anni di corso. **Per ogni CFU (25 ore), 15 ore saranno svolte in reparto sotto la guida di tutor professionali e 10 ore sotto forma di attività di gruppo, attività teorico-pratiche e altre forme di apprendimento interattivo.** La frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il Consiglio di CdL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto Leg.vo n° 229 del 24.09.97. I CFU riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal CdL. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del CdL, autorizza gli studenti a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del CdL i nominativi dei tutor disponibili per il raggiungimento degli obiettivi formativi. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e fornito dal CdL. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da una apposita commissione d'esame presieduta dal Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche e da colloqui. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

**Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:** non previste.

### 4.3 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i CFU conseguiti in queste sedi sono riconosciuti con delibera del Consiglio di CdL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di paesi extra-comunitari, il Consiglio di CdL affida alla Commissione didattica l'incarico di esaminare la documentazione presentata dall'interessato.

#### **4.4 Prova finale**

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere superato tutti gli esami e conseguito 175 dei 180 CFU previsti dal CdS, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione dell'elaborato di laurea.

Per conseguire la laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica lo studente dovrà sostenere un esame finale con valore di Esame di Stato abilitante alla professione. La prova finale è organizzata in due sessioni e consta:

- a) di una prova pratica di abilità manuale
- b) della disertazione di un elaborato originale

L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Le due prove concorrono in egual misura alla votazione finale che viene espressa in centodecimi.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dai componenti della Commissione secondo la seguente procedura:

1. Voto di base espresso in centosettesimi (107mi) ricavato dalla media aritmetica degli esami di profitto fino ad un massimo di 107 punti
2. Valutazione della prova pratica abilitante fino ad un massimo di 5 punti
3. Valutazione dell'elaborato di laurea e dello svolgimento della prova finale fino ad un massimo di 5 punti.

Il voto finale viene arrotondato per difetto (fino a 0,5) o per eccesso (da 0,51).

La lode potrà essere attribuita, all'unanimità dei Commissari, al candidato che avrà raggiunto o superato il punteggio di 110 e avrà ottenuto almeno 4 punti in ciascuna delle due prove finali.

La Commissione è composta, secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catania. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della Prevenzione. I rappresentanti ministeriali, individuati dal M.U.R. e dal Ministero della Salute, sono da computare in eccedenza al numero dei componenti della Commissione. Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale vengono effettuate online dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente ed al portale docente. La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del presidente e del segretario.



**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS COORTE 2020/2021  
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	<b>C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA: ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA</b>	9	63			L'insegnamento si propone di fornire una visione completa della Anatomia, Fisiologia e Biochimica partendo dai meccanismi di funzionamento della cellula fino alle funzioni cerebrali più complesse. Alla fine del corso gli studenti devono dimostrare di aver acquisito i principi di base che regolano sia le normali funzioni cellulari che di sistema, con particolare attenzione al sistema visivo
2	BIO/14 (3) MED/30 (3)	<b>FARMACOLOGIA E OTTICA FISIOPATOLOGICA: FARMACOLOGIA, OTTICA FISIOPATOLOGICA</b>	6	42			Il corso fornisce agli studenti le conoscenze specifiche sui farmaci, la loro classificazione e principalmente i loro meccanismi d'azione, includendo pertanto la farmacodinamica, la farmacocinetica e gli effetti tossici di ciascun farmaco, in particolare quelli per le patologie oculari. Inoltre verranno sinteticamente suggerite le indicazioni e le controindicazioni cliniche di ciascun gruppo di farmaci. Il corso si propone inoltre di descrivere i meccanismi fisiopatologici di base che interessano le unità funzionali dell'apparato visivo.
3	INF/01 (4) MED/01 (2) FIS/07 (4)	<b>C.I FISICA STATISTICA ED INFORMATICA: INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA</b>	10	70			L'obiettivo del corso integrato è quello di far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico, con particolare riferimento ad argomenti quali l'ottica geometrica e l'ottica fisica. Concetti ed applicazioni della statistica in campo biomedico e clinico; principi dell'informatica e sviluppo delle capacità di servirsi di appropriati strumenti.

4	MED/30 (3) MED/09 (3)	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA E MEDICINA INTERNA:</b> <i>FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE, MEDICINA INTERNA</i>	6	42	1	La scelta dei contenuti è finalizzata all'acquisizione di un approccio razionale alla comprensione del funzionamento dell'occhio normale e dell'occhio affetto da patologie. Inoltre, si propone di approfondire le conoscenze sui principali agenti responsabili di coinvolgimento oculare.
5		<b>LINGUA INGLESE</b>	4	28		Il corso si basa sull'apprendimento del sapere linguistico dello studente, con particolare approfondimento della lingua inglese e nell'interpretazione della letteratura scientifica.
6	MED/44 (2) MED/42 (2)	<b>C.I MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA:</b> <i>MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA</i>	4	28	11	Lo Studente deve dimostrare di conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione delle patologie di pertinenza del Corso di Studi.
7	MED/07 (3) MED/30 (2)	<b>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO:</b> <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO</i>	5	42		Fornire conoscenze di microbiologia clinica e comprendere i meccanismi che determinano l'insorgenza di processi infettivi nei diversi distretti oculari.
8	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/04 (3)	<b>NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PATOLOGIA GENERALE:</b> <i>NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, PATOLOGIA GENERALE</i>	8	56		Fornire informazioni su possibilità e limiti, indicazioni, controindicazioni e rischi delle diverse metodiche di indagine, le conoscenze base sulla semeiologia radiologica delle principali patologie con riferimento all'apparato visivo, esporre alcuni algoritmi diagnostici integrati per le valutazioni delle situazioni cliniche più gravi e/ o più comuni dell'apparato oculare.

9	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	<b>NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E NEUROFTALMOLOGIA:</b> <i>NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA</i>	6	42	11	Il corso fornirà i principi di base di diagnosi differenziale e fisiopatologia in relazione alle lesioni del sistema nervoso di interesse neurochirurgico (traumatiche, tumorali o emorragiche) determinanti alterazioni del sistema oculomotore ed oculare. Inoltre, ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi clinici e diagnostici necessari per conoscere e comprendere in maniera dettagliata le patologie neuroftalmologiche; in particolare, si prefigge di trasmettere allo studente i fondamenti clinici (in termini di sintomi, segni, diagnosi e terapia) sulle patologie cerebrali che hanno un importante coinvolgimento del sistema visivo (spesso come esordio clinico di malattia neurologica o sistemica).
10	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	<b>C.I NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO:</b> <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO</i>	6	42	1	Studio delle principali patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, con particolare riguardo alle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e agli approcci terapeutici dei disturbi oculomotori associati
11	MED/50	<b>ORTOTTICA I</b>	4	28		Acquisire le conoscenze cliniche teoriche riguardanti gli aspetti della visione binoculare normale, riguardante la motilità oculare, l'innervazione della muscolatura oculare intrinseca ed estrinseca. le posizioni di riposo e di fissazione dei bulbi oculari. Posizioni diagnostiche di sguardo. Movimenti oculari volontari e riflessi, conoscere le anomalie legate allo strabismo e l'ambliopia nella sua classificazione clinica.
12	MED/30 (3) MED/30 (3) MED/50 (4)	<b>PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA:</b> <i>MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II</i>	10	70	1-11	Acquisire la conoscenza delle patologie dell'apparato visivo e suoi annessi; le anomalie congenite, i trattamenti medici e farmacologici ad essi connessi. Avere nozioni di trattamento medico e chirurgico delle varie patologie oculari. Gestione ortottica del paziente con deviazioni oculari concomitanti e incomitanti e con strabismi restrittivi

13	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL'IPOVEDENTE</b>	10	70		11	Identificare le strategie per la cura e riabilitazione delle disabilità visive dagli strabismi all'ambliopia nel bambino e nell'adulto. Acquisire le conoscenze cliniche delle varie forme di strabismo e il loro trattamento riabilitativo non chirurgico. Acquisire le conoscenze teoriche delle tecniche chirurgiche dello strabismo e il trattamento ortottico post-operatorio. Operare l'inquadramento clinico e il trattamento riabilitativo del paziente in età pediatrica.
14	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	<b>PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE</b>	6	42		1	Acquisizione di una logica clinica all'interno di un modello di intervento capace di confrontarsi con diversi contesti e con le domande che da questi emergono e promozione di una cultura dell'intervento che ne condizioni l'esercizio, vincolandolo alla dimensione della ricerca e a modalità di verifica e confronto. Acquisizione di una teoria psicologica che consenta l'applicazione di tecniche di intervento alla luce di uno specifico modello teorico
15	ING-INF/05(3) SECS-P/07 (3)	<b>C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE</b>	6	42		11	L'obiettivo del corso è acquisire un insieme di competenze scientifico-disciplinari relative alla progettazione e realizzazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, nonché alla loro gestione ed utilizzazione in vari contesti applicativi. Durante il corso saranno introdotte le principali tecnologie dei sistemi informatici e fornite le basi teoriche sui sistemi di elaborazione delle informazioni, sulle basi di dati, sui sistemi informativi, sull'interazione uomo-macchina, e sulla codifica e rappresentazione elettronica delle informazioni.
		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	6	42			
		<b>ALTRE ATTIVITA FORMATIVE</b>	6	42			
		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	3		75		
	MED/50	<b>TIROCINIO</b>	60	-	1500		

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI  
COORTE 2020/2021**

**6.1 CURRICULUM Unico**

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	<b>C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA:</b> ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA	9	F	S-O	SI
2	INF/01 (4) MED/01 (2) FIS/07 (4)	<b>FISICA STATISTICA ED INFORMATICA:</b> INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA	10	F	S-O	SI
3	MED/07 (3) MED/30 (2)	<b>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO:</b> MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO	5	F	S-O	SI
4	MED/50	<b>ORTOTTICA I</b>	4	F	S-O	SI
5		<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE</b>	2	F	S-O	SI
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	2	(f)	(v)	SI
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE- I ANNO</b>	2	(f)	(v)	SI
3	BIO/14 (3) MED/30 (3)	<b>FARMACOLOGIA E OTTICA FISIOPATOLOGICA:</b> FARMACOLOGIA, OTTICA FISIOPATOLOGICA	6	F	S-O	SI
4	(MED/50)	<b>LABORATORIO DIDATTICO 1° ANNO</b>	1	(f)	(v)	SI
5	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/04 (3)	<b>NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PATOLOGIA GENERALE:</b> NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, PATOLOGIA GENERALE	8	F	S-O	SI
6	MED/50	<b>TIROCINIO I ANNO</b>	12	TP	(v)	SI
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	MED/30 (3) MED/09 (3)	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA E MEDICINA INTERNA:</b> FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE, MEDICINA INTERNA	6	F	S-O	SI
2	MED/30 (3) MED/30(3) MED/50 (4)	<b>PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA:</b> MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II	10	F	S-O	SI
<b>2° anno - 2° periodo</b>						

1		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE – II ANNO</b>	2	(f)	(v)	SI
2		<b>LABORATORIO DIDATTICO 2° ANNO</b>	1	(f)	(v)	SI
3	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	<b>C.I. NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO</b>	6	F	S-O	SI
4	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	<b>PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE</b>	6	F	S-O	SI
5	MED/50	<b>TIROCINIO - II ANNO</b>	26	TP	(v)	SI
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
1	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	<b>NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E NEUROFTALMOLOGIA: NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA</b>	6	F	S-O	SI
2	ING-INF/05(3) SECS-P/07 (3)	<b>C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE</b>	6	F	S-O	SI
<b>3° anno - 2° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITA' (Conoscenze informatiche e attività seminariali)</b>	4	(f)	(v)	SI
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	(f)	(v)	SI
3		<b>LABORATORIO DIDATTICO 3° ANNO</b>	1	(f)	(v)	SI
4		<b>LINGUA INGLESE</b>	2	F	S-O	SI
5	MED/44 (2) MED/42 (2)	<b>C.I. MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA: MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b>	4	F	S-O	SI
6	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL'IPOVEDENTE</b>	10	F	S-O	SI
7		<b>PROVA FINALE</b>	5	(f)	(v)	SI
8	MED/50	<b>TIROCINIO III ANNO</b>	22	TP	(v)	SI